

# **Dramma a Floridia: donna di 42 anni si toglie la vita nell'appartamento di via IV Novembre**

Ha deciso di farla finita togliendosi la vita in casa, impiccandosi. Una donna di 42 anni, tunisina, è stata così trovata senza vita dentro l'abitazione di via IV Novembre. Ai carabinieri arrivati sul posto insieme ai soccorritori del 118 non è rimasto altro da fare che riscontrare l'avvenuto decesso. La chiamata di auto è arrivata poco dopo le 9.30. Non sono ancora noti i motivi alla base del disperato gesto. Con gli investigatori c'è anche il marito, che lavora in un vicino panificio. Il pm ha disposto l'ispezione cadaverica.

---

# **Siracusa. Il Libero Consorzio deve pagare 300.000 euro, ma i soldi non ci sono. E non si costituisce in giudizio**

Il Libero Consorzio di Siracusa è stato condannato dal Tar a pagare 300.000 euro alle società cooperative che si sono occupate per anni del servizio Asacom senza ricevere il canone pattuito. Polemiche per la mancata costituzione in giudizio della ex Provincia Regionale, attorcigliato in una crisi economica senza precedenti e – forse – senza soluzione. “La scelta di non costituirsi in giudizio è stata determinata

dalla decisione di non esporre l'Ente a ulteriori spese legali", la giustificazione contenuta in una nota ufficiale partita dagli uffici di via Roma. "Le pretese avanzate dalle società cooperative erano fondate, e una costituzione in giudizio avrebbe esposto l'Ente ad ulteriori spese. Per quanto riguarda il pagamento, lo stesso non è stato effettuato attesa la grave situazione dell'Ente".

Insomma, hanno ragione ma anche di fronte ad una sentenza si mettano in fila. I creditori sono tanti. Troppi. E il peso dei debiti sta per schiacciare definitivamente i conti della ex Provincia Regionale. Addossare tutta la colpa al prelievo forzoso pare solo un tentativo di spostare attenzioni altrove.

---

## **Augusta. Sversamento in mare di prodotto industriale bituminoso: contaminazione ridotta, indagini sulle cause**

Le indagini sui campioni di acqua prelevati da Arpa diranno se c'è stata contaminazione nella rada di Augusta dopo lo sversamento di prodotto viscoso e bituminoso da una linea di residuo dell'impianto Isab Nord. Il rischio di contaminazione ambientale sarebbe ridotto, secondo le prime stime.

Le panne già presenti lungo il canale che sbocca in rada, hanno ridotto la quantità di "residuo" finito in mare. Si tratta dello scarto della lavorazione del petrolio, una sorta di asfalto, non liquido e che solitamente solidifica in pochi minuti. Queste caratteristiche del prodotto pesante avrebbero in parte reso più semplice il contenimento e la pulizia. Gli esami che saranno eseguiti nei laboratori Arpa daranno il

responso finale.

La perdita è avvenuta sabato mattina e subito è stata attivata la procedura che prevede l'attivazione di squadre interne dell'azienda, specializzate nella bonifica ambientale, Arpa e Capitaneria di Porto. Tutte le procedure concordate per evenienze di questo tipo sono state messe in atto, compreso anche il "rafforzamento" delle panne di contenimento già presenti e revisionate lungo i canali che arrivano in rada ad Augusta.

Il materiale recuperato sarà smaltito secondo le vigenti normative ambientali. Ma bisogna quantificare esattamente quanto residuo è stato sversato. Secondo la prima valutazione di Arpa circa 300 metri cubi. L'azienda si è riservata maggiori controlli prima di confermare o modificare il dato. Disposta anche una indagine interna per comprendere cosa abbia causato la perdita lungo la linea.

foto: archivio

---

## **Augusta. Giochi di guerra con unità navali a propulsione nucleare, "non entrino in porto"**

La base navale di Augusta tornerà ad essere utilizzata dalle unità navali impegnate nelle manovre militari dell'esercitazione Dynamic Manta. Appuntamento annuale che vede protagoniste le forze armate di una decina di Paesi aderenti al Patto Atlantico (Nato). La mega simulazione di guerra marittima svolta dalla Nato nel Mediterraneo, vede in campo Italia, Stati Uniti, Francia, Regno Unito, Spagna,

Grecia, Germania e Turchia sotto la regia del Comando Marittimo Alleato (MARCOM) di Northwood (Londra).

Augusta e Sigonella basi logistiche per Dynamic Manta, con 5 mila militari impiegati e una trentina di mezzi tra pattugliatori, elicotteri, unità navali di superficie e sottomarini convenzionali ed a propulsione nucleare.

Proprio per la presenza di unità nucleari (lo scorso anno l'Uss New Mexico approdò al pontile Nato di Augusta), i comitati No Muos e No Sigonella minacciano azioni di protesta. Giovedì 9 marzo previsto alle 10 un presidio davanti alla Prefettura di Siracusa, in piazza Archimede. Nel pomeriggio, alle 17.30, conferenza ad Augusta a Palazzo San Biagio.

Il portavoce Gianmcaro Catalano lamenta "l'assenza di un piano prefettizio di emergenza nucleare esterna, aggiornato ed esteso al pubblico, così come impone dal 1995 la legislazione nazionale di recepimento delle direttive europee in materia di radioprotezione".

I Comuni di Priolo, Augusta, Melilli e Siracusa – su direttiva della Prefettura – tra l'estate e l'autunno scorsi, hanno predisposto dei piani particolareggiati di emergenza nucleare che, eccetto il Comune di Siracusa, sono stati pubblicati con apposite delibere di giunta. "Un'iniziativa che desta notevoli perplessità, in quanto i piani particolareggiati di emergenza dovrebbero seguire, e non anticipare, la predisposizione della parte generale e dei lineamenti della pianificazione che compongono il piano d'emergenza di competenza prefettizia. E ciò perché sono i prefetti, non i Comuni, gli enti in possesso dei presupposti tecnici del piano, contenuti in un Rapporto Tecnico redatto dalla Marina militare, soggetto a classifica di segretezza e accompagnato da una Relazione critica riassuntiva dell'Istituto di protezione ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente", dice ancora Catalano.

Su questa vicenda sarebbero in corso indagini da parte della Procura di Siracusa, dopo l'esposto dei No Muos e di Peacelink del maggio dello scorso anno. Nessuna notizia sullo stato di avanzamento della pianificazione d'emergenza. "Quest'ultima avrebbe lo scopo di garantire specifiche condizioni di

sicurezza delle popolazioni limitrofe all'area portuale di Augusta, preparando un'adeguata risposta di protezione civile per l'ipotesi d'incidente che abbia a coinvolgere una nave militare alimentata da reattori atomici", illustra Catalano. Rinnovata la richiesta del divieto di accesso e sosta di unità navali a propulsione nucleare nelle acque territoriali e nel porto di Augusta

---

## **Siracusa. Appello al ministro Orlando dopo la nuova aggressione in carcere: "più agenti a Cavadonna"**

“Esprimo la mia solidarietà all'agente di polizia penitenziaria aggredito ieri nel carcere di Cavadonna”. La parlamenta Sofia Amoddio (Pd) torna a segnalare “l'ennesimo episodio di violenza dovuto al sovraffollamento carcerario e al sottodimensionamento del personale di polizia penitenziaria”.

Nel 2017, anche grazie al suo impegno in Commissione Giustizia della Camera, furono assegnate alla casa circondariale di Cavadonna 35 nuove unità di polizia penitenziaria. “Ma nonostante questo, la carenza di organico non è stata del tutto eliminata. Per questo motivo ho scritto al ministro Orlando affinché, in attesa del Fondo per l'attuazione della riforma del processo penale e dell'ordinamento penitenziario, che stanziava svariati milioni di euro per il triennio 2018-2020 e prevede assunzioni straordinarie nel corpo di polizia penitenziaria, il Ministero possa intervenire da subito per colmare la carenza di organico per soddisfare le esigenze di

sicurezza e vigilanza del nuovo padiglione del carcere”.

---

# **Siracusa. Tribunale, presto di nuovo in funzione l'impianto fotovoltaico: lavori in corso, trasformatore**

Sono iniziati questa mattina i lavori per rimettere in funzione l'impianto fotovoltaico allestito dal Comune di Siracusa nel parcheggio del tribunale. Operai a lavoro dalle 8.00 del mattino per individuare e riparare il guasto che lo aveva mandato ko nel settembre 2017, dopo alcuni mesi di attività.

Quell'investimento, completato nel dicembre del 2015, è in grado di produrre energia che vale uno sconto nella bolletta municipale di circa 240.000 euro all'anno. Ma la sua vita è stata, sin qui, tormentata.

I tecnici hanno individuato nella cabina elettrica il problema: un grosso trasformatore non era più in grado di funzionare. Il pesante componente è stato smontato e rimosso con l'ausilio di un braccio meccanico. Atteso adesso l'arrivo del nuovo trasformatore che entro la giornata dovrebbe essere piazzato e testato. Superati i controlli, l'impianto potrà essere rimesso in azione e tornare a produrre energia elettrica da "vendere" ad Enel.

Positivo il lavoro condotto dagli uffici comunali, anche nel risolvere il pre-contenzioso con la ditta che aveva realizzato l'impianto relativo alla manutenzione del fotovoltaico del

tribunale.

Soddisfatto il consigliere della circoscrizione Tiche, Alessandro Cotzia, che ha seguito le vicissitudini collegate a quell'impianto. "L'auspicio è che adesso possa svolgere appieno la sua importante funzione", il suo commento.

---

## **Siracusa. Aggressione in carcere, detenuto italiano manda in ospedale agente della Polizia Penitenziaria**

Nel primo pomeriggio, un agente di polizia penitenziaria in servizio a Cavadonna è stato aggredito da un detenuto. Un 30enne italiano si sarebbe scagliato contro l'agente che ha riportato varie escoriazioni sul volto ed un sospetto trauma cranico. E' stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dell'Umberto I.

Il detenuto aveva chiesto di poter tornare nella sua sezione detentiva prima del termine dell'ora d'aria nel cortile dei passeggi. Al rifiuto della richiesta, perchè non in orario stabilito per l'uscita, è scattata l'aggressione, prima verbale e poi fisica. Lo avrebbe colpito ripetutamente al volto, finchè non è stato trattenuto.

Nei giorni scorsi, le sigle sindacali avevano a più riprese segnalato i rischi correlati al sottodimensionamento degli agenti di polizia penitenziaria all'interno della casa circondariale di Siracusa. "Adesso basta, servono azioni concrete: più personale, più sicurezza", dice rabbioso il segretario provinciale dell'Ugl P.P., Nello Bongiovanni. Anche l'Osapp alza la voce con Domenico Nicotra. "Nessuna

redarguizione sembra giungere dal Dap e dal Provveditore della Sicilia. Questo è il risultato dei tagli della Riforma Madia: organici defalcati che devono provvedere a una popolazione in forte sovrannumero. Organici che lavorano allo stremo delle forze e rischiano la proprio incolumità, giorno per giorno". Piena e incondizionata solidarietà al poliziotto penitenziario contuso e ferito viene rivolta da Donato Capece e Lillo Navarra, rispettivamente segretario generale e segretario regionale del Sappe. "La situazione nelle carceri della Sicilia è sempre tesa ed allarmante".

---

## **Siracusa. Stabilizzazioni, l'Asp rivede i numeri: aumentato i precari che firmeranno un contratto**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha variato il piano triennale delle assunzioni ampliando il numero di posti per la dirigenza medica da destinare alla stabilizzazione del personale precario: entro il 2019 saranno 274 i precari stabilizzati.

"Così potremo procedere all'assunzione diretta del personale precario in servizio perchè il numero dei posti da destinare alla stabilizzazione, così come rimodulato, risulta adesso addirittura superiore rispetto a quello dei potenziali aventi diritto", spiega il commissario dell'Asp, Salvo Brugaletta.

Si avvicina, intanto, lo sblocco dei concorsi previo avviso di mobilità. "I posti vacanti residui saranno colmati proprio attraverso un concorso pubblico", rassicura Brugaletta.

---

# **Siracusa. Belvedere chiede più sicurezza, la Prefettura risponde: "intensificati i servizi di prevenzione"**

Più controlli di polizia a Belvedere. E' la decisione assunta al termine del vertice interforze convocato nei giorni scorsi in Prefettura, dopo gli episodi che hanno visto come protagonista un ragazzo ospite del centro di accoglienza migranti Villa Mater Dei. "Vicenda particolare, legata ad un solo migrante, prontamente trasferito in una struttura fuori regione", spiegano dalla Prefettura che ha comunque deciso per una intensificazione dei servizi di prevenzione generale nella frazione.

Oggi alle 16 prevista una manifestazione con partenza da piazza Bonanno.

---

# **Siracusa. Una via non si nega a nessuno...oppure no? Arenato dal 2015 l'iter per slargo Jano Battaglia**

Ultimamente una via non si nega a nessuno. O quasi. Nel florilegio di intitolazioni ci si è "dimenticati" di un

personaggio come Jano Battaglia. A otto anni dalla sua morte, non è ancora arrivato a compimento l'iter di intitolazione della rotatoria di via Augusta dove sarebbe dovuto nascere lo slargo dedicato all'indimenticato uomo di sport e presidente dell'Aics.

E mentre si moltiplicano intitolazioni a trapassati recenti – la cui eredità morale e materiale non è ancora sedimentata e rimane, con rispetto, tutta da valutare per la città e non solo per sue singole componenti – restano fuori dalla memoria collettiva uomini del calibro di Battaglia, di Dino Cartia e di Enzo Maiorca.

Nel marzo del 2015 venne presentata la richiesta di intitolazione per Jano Battaglia. Destinataria la commissione toponomastica del Comune di Siracusa. Ma ad oggi nulla di fatto.

“Siamo stati sempre in silenzio, al nostro posto”, racconta la figlia Paola mentre assiste alla nascita di vie e slarghi da nord a sud della città. “Quando ci hanno presentato la richiesta per intitolare una via a mia padre, l'abbiamo subito condivisa e accolta col cuore. Una bella idea, abbiamo pensato. Sapevamo quanto tempo papà dedicava alla città, dedicandosi allo sport come valore di aggregazione. Lo toglieva a noi, alla sua famiglia. Ma oggi ne siamo orgogliosi di quel suo impegno sano. Assisto a vie e slarghi che nascono così...A noi sapete cosa hanno detto: la famiglia è assente, per questo l'iter non va avanti spedito. Sia chiaro, nessuno ci ha mai chiamato. E, rispettosi e fiduciosi, siamo sempre rimasti al nostro posto”.

Mentre va verso felice conclusione l'iter per intitolare la gradinata dello stadio comunale al presidentissimo Pippo Imbesi, la richiesta nasce spontanea: Siracusa non dimentichi il “suo” Jano Battaglia.